

"IL TENTATORE GLI SI SVVICINO' E GLI DISSE: SE TU SEI IL FIGLIO DI DIO, DI' CHE QUESTE PIETRE DIVENTINO PANE. MA EGLI RISPOSE: STA SCRITTO: NON DI SOLO PANE VIVRA' L'UOMO, MA DI OGNI PAROLA CHE ESCE DALLA BOCCA DI DIO" (Matteo 4,3-4)



Gesù un giorno ha permesso che il demonio si avvicinasse a lui per tentarlo. Certamente è stata una tentazione che Gesù poteva benissimo evitare, ma anche in questo ha voluto darci la sua testimonianza e il suo esempio. Dopo un lungo tempo di preghiera e di digiuno nel deserto, è naturale che certe esigenze naturali si facessero sentire, *infatti ebbe fame*, allora **"Il tentatore si avvicinò e gli disse: se tu sei il Figlio di Dio, di che queste pietre diventino pane"**. Gesù avrebbe potuto benissimo fare questo, ma certo non voleva obbedire a un comando del maligno e pertanto rispose, non solo negando la sua richiesta, ma facendo luce anche per noi con un testo della Sacra Scrittura che dice: **"Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio"** (v.4). Noi siamo persone con un corpo ma anche con una parte spirituale, l'anima, che va sostenuta con un cibo ben diverso da quello naturale. *Questa è stata ed è una preziosa conferma del nostro essere fatti a immagine e somiglianza di Dio.*

➤ **Un cibo indispensabile**

In un mondo pagano come il nostro, molte sono ancora le persone che non credono che abbiamo un'anima, la quale ha delle esigenze spirituali ben precise, per cui non si curano della preghiera, dei Sacramenti, della Parola di Dio e di una vita in obbedienza ai Comandamenti che il Signore ci ha dato. Una tale disobbedienza porta queste persone a quella che viene chiamata; *l'anoressia spirituale*.

Da giustificare sono coloro che non hanno mai avuto un aiuto per comprendere la necessità di questo *cibo spirituale*, ma le persone che coscientemente lo hanno rifiutato, diventano come un albero che produce *frutti selvatici e velenosi*. Molte sofferenze fisiche e morali potrebbero essere evitate se l'alimentazione fosse quella giusta e ben equilibrata. Ecco perchè Gesù dice: **"Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio"**. Un cibo quindi prezioso, indispensabile e che deve essere preso con abbondanza e con perseveranza.

➤ **Un dono prezioso**

La Parola di Dio è veramente luce ai nostri passi. Molte sono le situazioni che viviamo nel nostro cammino qui sulla terra e non sempre è facile essere aiutati e illuminati in modo giusto e adeguato per ottenere la soluzione di certi problemi. La nostra mente è limitata e limitati sono anche i mezzi per arrivare a far luce su certe situazioni. Il contatto con la Parola di Dio, se è letta e meditata con fede e con perseveranza, porta a fare luce su problemi delicati che la vita comporta e allo stesso tempo è un vero sostentamento spirituale. A conferma della preziosità e della efficacia della Parola di Dio, è il fatto che questa Parola non subisce nessun *invecchiamento*. Nella Sacra Scrittura noi troviamo *luce e forza* per ogni situazione umana, non solo riguardo al passato, ma è *luce* anche nelle realtà del tempo presente. Sono Parole che nascono dall'azione dello Spirito Santo e scritte per esteso nel corso di molti secoli, prima di Gesù, così come sono gli scritti dell'Antico Testamento e altre più vicine ai nostri tempi ed è il Nuovo Testamento, ma sia le più lontane che le più vicine, dimostrano di avere *intrinsecamente* una *preziosità* inspiegabile. Sono Parole che superano il tempo e che non si esauriscono mai.

➤ **La testimonianza dei Santi**

Una conferma della necessità e del valore che comporta la Parola di Dio è naturalmente in primo luogo data dalla voce di Gesù e dal suo esempio, ma grande e importante è la voce e l'esempio di tanti Santi che sempre si sono alimentati a questa sorgente di luce e di vita. Non meno preziosa è la voce della Chiesa che attraverso persone particolarmente competenti, hanno confermato il valore e la necessità per ogni Cristiano di accostarsi ogni giorno a questa sorgente di vita spirituale. Significativo è quanto si legge in un documento del Concilio Vaticano II, nella *Costituzione Dogmatica "Dei Verbum"* che già nel proemio dice: *"In religioso ascolto della Parola di Dio e proclamandola con ferma fiducia, il Sacrosanto Sinodo aderisce alle parole di S.Giovanni, il quale dice: "Annunziamo a voi la vita eterna che era presso il Padre e si manifestò a noi: vi annunciò ciò che abbiamo veduto e udito, affinché anche voi abbiate comunione con noi e la nostra comunione sia con il Padre e con il Figlio suo Gesù Cristo"*. Sono parole autorevoli che dobbiamo prendere in grande considerazione e da mettere in pratica senza esitazione, anche se a volte comportano dei sacrifici. Significativa è una affermazione di San Girolamo: *"Chi non conosce le Scritture, non conosce Cristo"*, e poichè non si può amare ciò che non si conosce, è quanto mai importante fare in modo che davvero la Parola di Dio diventi il nostro *pane quotidiano*. Invochiamo Maria perchè ci aiuti a trovare il tempo e una giusta disposizione, perchè questo *cibo spirituale, sia sempre abbondante e ben assimilato, da ciascuno di noi.*